PROMOTORE

_ Persona Roggia Silvio			
_ Comunità Don Bosco Centre, Sunyani (AFW Province - West Africa)			
Ente / Istituto Salesiani di Don Bosco			
_ Associazione			
cognome, nome Roggia Silvio			
denominazione (ente / associazione)	Don Bosco Centre, Sunyani		
legale rappresentante	legale rappresentante Jorge Crisafulli (Provincial)		
sito web	http://www.sdbsunyani.org/		
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento)	popolazione di Brong Ahafo (upaese). Fedeli soprattutto al tecniche, una (Boys Home), Questo per la parrocchia. In attrverso una e la cappella pubble di Cappella pub	Bosco Centre raggruppa molteplici attivitá a favore della lazione che vive alla periferia est di Sunyani, capitale regionale del ga Ahafo (une delle dieci regioni del Ghana – centro Ovest del e). Fedeli allo spirito di Don Bosco i Salesiani si sono rivolti attutto al servizio della poplazione giovanile attraverso scuole che, una casa per ragazzi di strada o con seri problemi famigliari della poplazione giovanile annesso alla Parrocchia. In toper la zona urbana. Vi sono poi dieci comunitá rurali legate alla rechia. In tutte si é cercato di provvedere l'acesso all'acqua potabile perso una rete di 'bore hole' (pozzi di profonditá), la scuola primaria appella per le crescenti comunitá cristiane. 1005 Sunyani ospita anche la casa di formazione per aspiranti e i (quest'ultimi provenienti dalle 4 nazioni di lingua inglese del Westa). La loro presenza ha permesso di intensificare le attivitá pastorali ri giovani. Attualmente vi sono 7 oratori con ragazzi/e che entano il sabato-domenica (Odumase é aperto tutti i giorni). Piú di iscrizioni alla estate ragazzi organizzata nel mese di agosto munitá rurali non permettono un intervento settimanale costante porta avanti l'animazione attraverso interventi mirati in momenti dell'anno liturgico, oltre al cammino ordinario seguito dal	
Responsabile in loco	cognome nome	Roggia Silvio	

PROGETTO

Titolo	7 ORATORI per i ragazzi di SUNYANI
Luogo di intervento	SUNYANI e PERIFERIA (ODUMASE, KWATRIE, ADENTIA)
Obiettivo generale	 Promuovere l'educazione di centinaia di ragazzi che non hanno luoghi di aggregazione e formazione nel weekend, a parte la strada. Creare le condizioni per l'accoglienza del messaggio cristiano in un clima di reciproco rispetto e tolleranza tra etnie e confessioni religiose diverse.

Scheda del progetto n.

		Scheda del progetto n	
	3. Seguire attraverso le attivitá di gruppo e l'accompagnamento personale i membri piú giovani delle comunitá cattoliche a cui gli oratori fanno riferimento.		
Obiettivo specifico	Sostenere le attivitá di aggregazione e formazione dei 7 centri di animazione giovanile legati al Don Bosco Centre, integrando il budget delle attivitá ordinarie e tenendo un fondo di emergenza per casi di ragazzi/e in seria difficoltá (emergenza medica, scuola). Quanto non viene utilizzato durante il corso dell'anno va a contribuire allo svoilgimento delle attivitá estive.		
Beneficiari	_ bambini _ giovani _ famiglie _ comunità ecclesiale	Il gruppo più numeroso di ragazzi/e che frequentano i 7 centri é quello tra i 10 e i 16 anni. Ma vi é anche un gruppo di più grandi che aiutano nella animazione e un gruppo abastanza numeroso di piccoli (affidati a fratelli e sorelle più grandi: chi viene all'oratoro si porta dietro anche il fratellino o sorellina). Molto frequenti sono i casi di 'single parent' o di ragazzi affidati a nonne o zii Non c 'e' nulla per loro a parte quello che offre la strada soprattutto nei weekend.	
Ambito di Intervento	_ Pastorale _ Formazione _ scolastica _ professionale _ umana, sociale _ leadership _ Istruzione/Alfabetizzazione _ Agricolo _ Socio/Sanitario (preventivo, curativo) _ Abitativo / Alimentare _ Giustizia e Pace _ Altro	Dove l'oratorio é quotidiano (Odumase) si fa sostegno scolastico con un programma studiato per fasce d'etá e l'aiuto di volontari (locali e esteri). Per la maggior parte dei ragazzi/e che frequentano nel week end – animazione affidata ai novizi salesiani e a vlontari locali - si offre una formazione umana, sociale e spirituale che tiene conto della etá (molto lavoro per gruppi) e della varietá di appartenenze (molte denominazioni religiose diverse / ma grande tolleranza reciproca in Ghana!) dei beneficiari. Il punto forte é l'ambiente: si crea un ambiente dove i ragazzi/e sono al centro della attenzione educativa, e possono esprimere il loro ptenziale e le loro energie in modo positivo, liberi dai rischi (fisici e morali) che incontrano sulla strada.	
Contesto di intervento	Il contesto é piú 'umano' che strutturale. I ragazzi ci sono e non é difficile aggregarli anche se le strutture disponibili sono minime: per lo piú il cortile e un'aula di una delle scuole presenti sul territorio moltiplicato 7. In tre centri si é in prossimitá della chiesa. L'accoglienza dell'intervento educativo degli oratori da parte delle famiglie e autoritá scolastiche é buona. C'é stima verso l'operato della		

Scheda del progetto n._

Chiesa Cattolica anche da parte di chi é mussulmano o appartiene ad altre denominazioni cristiane.

La fascia sociale che si raggiunge é quella piú povera. Molti ragazzi non hanno il sostegno di due genitori alle spalle e vivono sotto al soglia minima di povertá (meno di un dollaro al giorno).

Un dato statistico riferito ai tempi della crisi libica: si é calcolato che di tutta l'emigrazione dal Ghana verso l'Europa attravesro la Libia l'80% proveniva dal Brong Ahafo Region. Quando non si ha nulla da perdere si é disposti a rischare il tutto per tutto.

Durata progetto	Un anno educativo/pastorale da	Data inizio progetto	Settembre 2013
	Settembre all'agosto		
	successivo		

Partecipazione	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e collaborazione
locale	con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

La partecipazione locale piú significativa é quella degli animatori di Oratorio e Centro givanile, costituiti da Novizi Salesiani (il numero medio negli ultimi anni é 14) e dagli animatori locali, di cui un buon gruppo studia nel Don Bosco Technical Institute. Il loro é un servizo volontario che oltre al weekned ha momenti di programmazione e revisone durante i giorni scolastici. Ad essi si uniscono alcuni volontari provenienti da Austria e Germania.

Il coinvolgimento delle comuinitá cristiane e delle autoritá scolastiche é buono e varia in intensitá a sconda dei periodi e delle attivitá in calendario.

Si cerca di coinvolgere anche le famiglie. Questo avviene soprattutto la dove situazioni personali, di povertá diventano estreme e c'é bisogno di interventi di aiuto.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

7 Oratori per i ragazzi di Sunyani é un progetto di sostegno delle attivitá educative che sono portate avanti nella periferia di Sunyani a favore di centinaia di ragazzi/e; quotidianamente nel centro cittadino di Odumase e durante il weekned negli atri 6 centri. Si tratta di momenti di aggregazione e formazione umana, morale e spirituale che PREVIENE i rischi che diversamente questi ragazzi/e incontrano quando sono lascaiti a se stessi e con la strada come unico punto di aggregazione.

Molto del lavoro di animazione avviene attraverso esperienze di gruppo, momenti ricreativi dove sport e musica (danza) hanno un ruolo importante, momenti di formazione spirituale e di pregheira: nel contesto culturale in cui viviamo questa é una dimensione fondamentale della vita personale e sociale, non solo accettata ma intensamente cercata a tutti i livelli. Non fa alcuna difficoltá pregare insieme pur appartenendo a differenti confessioni cristiane o anche fedi diverse. L'oratorio diventa cosí fedele al suo nome: é un ritrovarsi per pregare, anche se tutta l'esuberanza giovanile trova spazio per esprimersi in tanti modi (tornei, cori, rappresentazioni teatrali... soprattutto danza, parte integrante della cultura).

L'attenzione ai gruppi e all'insieme non preclude la cura personalizzata di chi é più in difficoltá: i

Scheda del progetto n.

casi piú comuni sono problemi di scolaritá, dove la famiglia non riesce a provvedere anche solo il minimo per mandare a scuola i figli; di salute – pur essendovi in Ghana una forma di assistenza mutualistica di cui la maggioranza riesce a beneficiare ... ma non tutti! -; a volte problemi di relazione familiare dove vi sono crisi e confilitti interni e i piú giovani rischiano di portarne le conseguenze piú pesanti (Boys Home, a cui si é accennato nella nota introduttiva, é una risposta a queste situazioni di disagio).

Sostenibilità	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto.
del progetto	Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

La continuitá del progetto é assicurata prima di tutto dalla continuitá dei destinatari: i ragazzi sono la maggioranza della popolazione in tutto il West Africa (oltre 100 milioni sotto i diciannove anni nei paesi di lingua inglese dell'Africa Occidentale: Nigeria, Ghana, Sierra Leone e Liberia). Il fatto che ci sia una comunitá di formazione stabile (il noviziato) e un movimento consolitdato di volontariato locale dá continuitá anche alla presenza educativa che é l'anima di tutto ció che questo servizio di animazione/educazione/evangelizzazione attraverso l'oratorio offre.

Il vantaggio per la comunitá é simile al vantaggio che la scuola offre: é un investimento formativo sulle nuove generazioni. Se si crede nell'educazione si crede nell'oratorio come si crede nella scuola. Per alcuni aspetti l'oratorio puó raggiungere obiettivi formativi piú alti o píu personalizzati di quello che la scuola riesce a fare.

Dal punto di vista economico: é molto piú facile trovare sostegno per scavare un nuovo pozzo in un villaggio (e grazie a Dio continuiamo a scavare: 4 nuovi pozzi nel 2012!) che per offrire a un miliaio di ragazzi un anno di crescita sana durante il tempo libero dalle attivitá scolastiche. Tuttavia un certo sostegno (pur minimo) viene dalle comuniá cattoliche a cui si fa riferimento (anche se alcuni dei centri sono nei cortili di scuole pubbliche, lontani da luoghi di culto cristiano).

Anno dopo anno bisogna 'bussare' per trovare quanto é necessario per dare continuitá a attivitá che raggiungono un numero elevato di destinatari e nell'insieme richiedono un impegno economico relativamente modesto. Non credo questo tipo di servizio potrá essere prima o poi totalmente 'autosufficente' (é questa una debolezza?). Credo che si troveranno anche per gli anni a venire forme di sostegno che permetteranno di portare avanti e anche fare ulteriormente crascere questo servizio. Due anni fa gli oratori erano 5: adesso sono 7.

Qualche anno ci sono piú possibilitá.. qualche anno meno. Esempio: quest'anno abbiamo dovuto abolire il servizio mensa che prima faceva parte delle attivitá di estate ragazzi per mancanza di fondi. Si é dovuto necessariamente optare per il minimo... ma si é fatta lo stesso estate ragazzi.

Preventivo finanziario			
Costo globale	Ghana Cedis 24500	€ 10000	
Voci di costo (descrizione)			
- Attivitá ricreative (materiali e	3675	1500	

Scheda del progetto n._

			1 0
organizzazione)		7350	3000
rinnovo (acquisto	 Attivitá formative (materiale didattico, rinnovo di sistema di amplificazione e acquisto per alcuni degli oratori non ancora equipaggiati) 		3000
- Trasporto	0	2450	1000
integrare	 Fondo per emergenze (che andrá a integrare il fondo per l'estate ragazzi se non del tutto utilizzato al mese di luglio) 		2500
 Contributo parziale al finanziamento della estate ragazzi. 		4900	2000
Eventuali cofinan	ziamenti previsti		
_ pubblico _ ong _ org.ecclesiali _ altro	Volontari che vengono durante il mese di agosto e si uniscono alle attività di estate ragazzi normalmente contribuiscono con aiuti che servono a finanziare l'estate ragazzi (se rimane qualcosa a fine estate entra nel budget del nuovo anno educativo pastorale per gli oratori) Le comunità cristiane locali contribuiscono più in 'kind' che in 'cash': doni alimentari quando ci sono occasioni di celebrazioni tutti insieme	7350 / 12250	Da 3000 a 5000
Richiesta a QdF 2013		24500	€ 10000

Luogo e data Firma

Sunyani, 28 Ottobre 2012

M. Silvio Roggia